

Verbale dell'Assemblea Consortile del 20.12.2013

In rappresentanza dei Comuni del distretto di Crema, sono presenti:

COMUNE	N. QUOTE	PRESENTI	QUOTE PRESENTI
AGNADELLO	4	Presente	4
BAGNOLO CREMASCO	5	Presente	5
CAMISANO	2	Presente	2
CAMPAGNOLA CREMASCA	1	Assente	0
CAPERGNANICA	3	Assente	0
CAPRALBA	3	Assente	0
CASALE CREMASCO/VIDOLASCO	2	Presente	2
CASALETTO CEREDANO	2	Assente	0
CASALETTO DI SOPRA	1	Presente	1
CASALETTO VAPRIO	2	Presente	2
CASTEL GABBIANO	1	Assente	0
CASTELLEONE	10	Presente	10
CHIEVE	3	Presente	3
CREDERA RUBBIANO	2	Assente	0
CREMA	35	Presente	35
CREMOSANO	2	Presente	2
CUMIGNANO SUL NAVIGLIO	1	Assente	0
DOVERA	4	Assente	0
FIESCO	2	Presente	2
GENIVOLTA	2	Assente	0
GOMBITO	1	Presente	1
IZANO	3	Presente	3
MADIGNANO	3	Presente	3
MONTE CREMASCO	3	Presente	3
MONTODINE	3	Presente	3
MOSCAZZANO	1	Presente	1
OFFANENGO	6	Presente	6
PALAZZO PIGNANO	4	Assente	0
PANDINO	10	Presente	10
PIANENGO	3	Presente	3
PIERANICA	2	Assente	0
QUINTANO	1	Assente	0
RICENGO	2	Presente	2
RIPALTA ARPINA	2	Presente	2
RIPALTA CREMASCA	4	Presente	4
RIPALTA GUERINA	1	Assente	0
RIVOLTA D'ADDA	9	Presente	9

ROMANENGO	4	Presente	4
SALVIROLA	2	Presente	2
SERGNANO	4	Presente	4
SONCINO	8	Presente	8
SPINO D'ADDA	8	Presente	8
TICENGO	1	Presente	1
TORLINO VIMERCATI	1	Presente	1
TRESCORE CREMASCO	3	Assente	0
TRIGOLO	2	Assente	0
VAIANO CREMASCO	4	Presente	4
VAILATE	5	Presente	5
TOTALI	187		155

Ordine del giorno:

1. Assestamento Piano Operativo 2013
2. Preconsuntivo 2013
3. Budget 2014
4. Varie ed eventuali.

Alle ore 19.15 circa, ha inizio l'incontro. Il Presidente dell'Assemblea Consortile Roberto Gandioli, constatata l'esistenza del numero legale dei partecipanti all'assemblea, apre la seduta comunicando l'inserimento di un punto all'ordine del giorno relativo all'approvazione del verbale della seduta del 14/11/2013, redatto dal Notaio dott.ssa Ferrigno, in riferimento alla conclusione del procedimento di modifica statutaria di Comunità Sociale Cremasca. A questo proposito e con voto unanime dei soci presenti viene approvato il verbale dell'Assemblea dei Sindaci del 14/11/2013.

Il Sig. Gandioli passa quindi alla discussione congiunta dei punti 1 e 2 all'ordine del giorno premettendo che la trattazione dei relativi argomenti è avvenuta in modo ampio in tutti i sub ambiti; per questo motivo lo stesso Gandioli cede la parola al dott. Vighi chiedendo una sintetica esposizione dell'assestamento del Piano Operativo e del Pre-consuntivo 2013 ed invitando i presenti a formulare eventuali richieste di chiarimento nel caso ne fosse ravvisata la necessità.

Il dott. Vighi evidenzia come il ritardo nell'assegnazione di alcuni fondi istituzionali (FNA e FNPS) oltre ad avere strutturato una situazione di complessiva incertezza ed un freno alla programmazione / attuazione degli interventi a valere sull'esercizio 2013, ha tuttavia determinato la previsione di un significativo avanzo che potrà costituire un canale di finanziamento importante per la programmazione 2014. Al riguardo il Direttore precisa che l'esatta quantificazione delle somme non spese nell'esercizio 2013 potrà essere puntualmente dettagliata soltanto con l'elaborazione del relativo consuntivo che verrà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea Consortile.

Il Sig. Gandioli passa quindi alla trattazione dell'ultimo punto all'ordine del giorno. Come premesso per i precedenti punti 1 e 2, il Presidente dell'Assemblea specifica che anche la proposta di budget 2014 e pluriennale è stata ampiamente illustrata negli incontri di sub-ambito che hanno

preceduto l'Assemblea e per tale motivo chiede nuovamente al dott. Vighi un'esposizione sintetica dei principali contenuti.

Il Direttore precisa che, in accordo con la parte programmatica, la proposta contempla l'allocazione delle risorse necessarie per il funzionamento delle attività distrettuali, rimandando la programmazione delle quote previste alle voci "sviluppo FNA" e "sviluppo servizi", evidenziate nel documento, nel corso dei primi mesi del 2014. Il dott. Vighi prosegue sottolineando come a fronte dei canali di finanziamento previsti ed a seguito dell'avanzo stimato in sede di pre-consuntivo, l'esercizio 2014 potrebbe rilevare maggiori ricavi in competenza.

Il Direttore si sofferma successivamente sul previsto potenziamento del budget assegnato al servizio sociale distrettuale ed al servizio Tutela Minori; in particolare egli spiega le motivazioni che hanno condotto alla formulazione di tali scelte. Per quanto concerne il servizio sociale distrettuale, il percorso di progressiva integrazione socio-sanitaria, più volte sottolineato anche dagli ultimi atti regionali, determinerà un potenziale incremento di attività nell'ambito del CEAD (Centro di Assistenza Domiciliare); per quanto concerne il servizio Tutela Minori, il previsto incremento di budget consentirà un potenziamento complessivo del servizio a fronte delle criticità riscontrate ed alla eventuale individuazione di un coordinatore esterno in sostituzione del dott. Marco Zanardi.

Infine il dott. Vighi descrive brevemente la proposta di budget pluriennale 2014-2016 sottolineando tuttavia che considerate le difficoltà di programmazione delle risorse sociali nel medio-lungo periodo essa è stata elaborata proiettando nell'arco del triennio il budget previsto a valere sull'esercizio 2014.

Il Presidente Gandioli apre quindi il dibattito riguardo la proposta di budget illustrata dal Direttore.

Il Sindaco Riccaboni sottolinea come i dati previsionali riferiti all'esercizio 2014, ancorché tutti da accertare con precisione, appaiono incoraggianti rispetto ad una situazione di tagli complessivi agli Enti Locali che pongono i Comuni in una situazione di forte sofferenza finanziaria. Alla luce di queste motivazioni Riccaboni propone all'Assemblea di valutare, in sede di programmazione e definizione del Piano Operativo per l'anno 2014 la possibile riduzione temporanea, a valere sull'esercizio 2014, da €. 5,00 ad €. 4,00 della quota di solidarietà pro-capite a carico dei Comuni.

Sul punto interviene il Sindaco Bragonzi il quale pur accogliendo la possibilità di esaminare nel corso dell'anno la fattibilità di un'eventuale riduzione della quota solidaristica, precisa che a fronte delle criticità appena illustrate dal Direttore in sede di presentazione del budget e nello specifico quelle connesse al servizio di Tutela Minori, risulterebbe pressoché contraddittoria la scelta di operare una possibile riduzione del fondo.

Il Sindaco Venturelli puntualizza come per molti Comuni del distretto l'eventuale riduzione di €. 1,00 per abitante determinerebbe una diminuzione complessiva a carico del singolo Ente a suo dire poco significativa; al contrario Venturelli precisa come a fronte di nuovi bisogni espressi dai cittadini e di nuove e manifeste forme di disagio sarebbe opportuno valutare un potenziamento della gestione associativa utilizzando le risorse a disposizione.

Prende nuovamente parola il Presidente Gandioli che pur accogliendo la proposta di Riccaboni e rimandandola alle valutazioni da esprimere in seno agli organismi programmatici distrettuali, esprime la preoccupazione che dall'esterno tale scelta possa essere interpretata come una decisione di "taglio" dei finanziamenti a sostegno del welfare locale, in un momento così delicato. Al riguardo Gandioli ravvisa come la realizzazione di ulteriori economie di spesa potrebbe essere conseguita attraverso una programmazione sempre più oculata dei fondi non vincolati e

ricorda che, al di là delle azioni condivise, i nostri Comuni offrono autonomamente ai loro Cittadini altri servizi e sostegni sui quali ogni singolo Ente potrebbe, eventualmente e senza condivisione alcuna ad altro livello, intervenire.

Chiede di intervenire il Sindaco Cofferati in riferimento ai costi relativi agli affitti ed alle utenze della sede di Via Manini 21 a Crema. Cofferati esprime la necessità di fare definitivamente chiarezza, nei rapporti con il Comune di Crema, rispetto alla possibile definizione di una quota forfettaria e sollecita il Consiglio di Amministrazione a valutare l'individuazione di possibili sedi alternative.

Il Sindaco di Pianengo ricorda di aver già segnalato in precedenza e conferma in questa occasione la disponibilità nel suo Comune di un immobile che apparirebbe essere adeguato allo scopo (comunque da verificare)

Sul punto interviene il Presidente del Consiglio di Amministrazione, dott.ssa Beretta la quale oltre a sottolineare che il tema è oggetto di riflessione da parte dell'Amministrazione Comunale di Crema, informa che con la Direzione di Comunità Sociale Cremasca sono allo studio eventuali ipotesi alternative anche per risolvere i problemi correlati alla mancanza di ulteriori spazi lavorativi.

Il Presidente Gandioli cede la parola alla dott.ssa Beretta che informa i presenti riguardo il positivo esito di un incontro svolto da una delegazione individuata in seno al C.d.A. con il Presidente del Tribunale dei Minori di Brescia, dott.ssa Gatto, al fine di avviare una prima interlocuzione volta a superare alcune criticità sorte nel corso di questi anni nel rapporto tra i servizi e l'Autorità Giudiziaria. In particolare sono stati affrontati gli aspetti riguardo il possibile rafforzamento della comunicazione tra Enti ed alcune criticità connesse ai sempre più numerosi interventi degli avvocati di parte nell'ambito dei procedimenti amministrativi di tutela dei minori.

Non essendoci altri interventi, la seduta si chiude alle 19.55

Il Presidente (Roberto Gandioli)

Il Segretario (Davide Vighi)